



COMUNE DI RAVENNA

AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA  
UFFICIO POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E  
COOPERAZIONE DECENTRATA  
VIA ORIANI 44

**Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Ravenna interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale ON.3 Capacity building-lettera j) Governance dei servizi per la realizzazione di azioni tese a qualificare il sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza sui territori provinciali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.**

**CONSIDERATO che**

- il Comune di Ravenna intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico **"Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza"** finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (di seguito FAMI), con Decreto prot. n. 0000664 del 21/01/2019, l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020;

- tale Avviso si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto; **VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali ed attuatori da individuare previo espletamento di una procedura di selezione pubblica che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90);

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Comune individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, che le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto, se ammesso al finanziamento;

**VISTA** la determina dirigenziale n. gen 439 del 26.02.2019, con cui questa Amministrazione Comunale, coerentemente con gli obiettivi PEG, ha manifestato la volontà di procedere alla selezione di soggetti collaboratori in qualità di partner progettuali ed ha disposto con carattere di urgenza di avanzare una proposta progettuale per qualificare la governance di servizi a supporto ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza, assolvendo altresì la funzione di capofila a livello regionale, ad esclusione dell'Area amministrativa compresa nella Città Metropolitana di Bologna e della provincia di Modena;

**DATO ATTO** che:

- hanno aderito a tale progettualità, riconoscendone altresì l'impostazione istituzionale mediante comunicazione formale conservata agli atti del procedimento, i seguenti enti pubblici:
  1. In qualità di Partner ed unici soggetti gestori pubblici a livello provinciale assumendo anche la funzione di centro di costo: il Comune di Rimini e l'Asp di Cesena Valle-Savio;
  2. In qualità di Soggetti Aderenti senza assumere la funzione di soggetto gestore pubblico: I Comuni di Ferrara, Forlì, Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
- Il Comune Capoluogo di Forlì, compreso al punto 2, ha altresì formalmente segnalato la disponibilità di A.S.P. Cesena Valle-Savio ad assolvere la funzione di unico soggetto gestore pubblico a livello provinciale che potrà assumere anche la funzione di centro di costo;
- A.S.P. Cesena Valle-Savio ha formalizzato tale disponibilità mediante comunicazione formale conservata agli atti del procedimento;
- hanno altresì aderito a tale progettualità, riconoscendone l'impostazione istituzionale mediante comunicazione formale conservata agli atti del procedimento, i seguenti Enti Pubblici: Unione Terre E Fiumi, Portomaggiore, Ostellato, Codigoro, Distretto Ovest – Cento, Fiscaglia, Unione Distretto Ceramico, Distretto Di Fidenza, Distretto Sud Est Parma – Langhirano, Unione Dei Comuni Valli Taro E

Ceno, Unione Romagna Faentina, Unione Bassa Romagna, Unione Tresinaro Secchia, Unione Val D'enza;

- tale quadro qualifica una rete di Partner pubblici che garantirà pertanto le funzioni gestionali sui territori provinciali di: Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini;
- i territori provinciali di Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia non hanno espresso alcun soggetto gestore pubblico.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici, sia in termini tecnici e qualitativi, ai fini dell'elaborazione e presentazione della proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020-"Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza"

RILEVATO che:

- il Comune di Ravenna in esecuzione della suddetta determinazione ha proceduto all'adozione di avviso pubblico, pubblicato dal 27 febbraio 2019 al 15 marzo 2019 sul sito Internet del Comune di Ravenna [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) alla voce Bandi, concorsi ed espropri – Bandi di gara e indagini di mercato - Servizi-forniture e all'albo pretorio del Comune di Ravenna;
- dalla determina dirigenziale n. gen 674 del 20/03/2019 risulta essere pervenuta un'unica offerta tecnico-progettuale, valutata congrua e idonea in base ai requisiti previsti dall'avviso, ma circoscritta al solo territorio di Ferrara;
- permane pertanto la necessità di individuare uno o più soggetti co-progettatori ed eventuali successivi attuatori delle azioni per i territori provinciali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, non coperti dall'offerta selezionata, che riguarda solo il territorio provinciale di Ferrara;
- è stato acquisito il parere favorevole dei Comuni capoluogo interessati ai fini di un nuovo avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici, sia in termini tecnici e qualitativi, per i territori provinciali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, ai fini del completamento e della presentazione della richiesta da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020-"Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza";

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle proposte progettuali dal citato Avviso Pubblico (art. 10.4), emendato dal Decreto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020, è stato prorogato alle ore 12.00 del 15 aprile 2019;

RAVVISATA la sussistenza dei motivi di urgenza per il ricorso a termini ridotti di pubblicazione, nello specifico identificati con l'esigenza di rispettare i termini previsti dall'Avviso pubblico "**Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza**";

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

**Il Comune di Ravenna indice il seguente**

#### **Avviso Pubblico**

##### **Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- imprese sociali.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе (RTI), costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

1.1. Le attività oggetto di co-progettazione riguarderanno i territori provinciali che non hanno espresso alcun soggetto gestore pubblico, ossia: Parma, Piacenza e Reggio Emilia, come sopra identificati;

1.2. I soggetti selezionati dovranno fornire inoltre un supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto, in caso di ammissione al finanziamento.

Il numero dei potenziali partner di progetto da selezionare con il presente avviso potrà essere nel numero massimo di tre, per le funzioni di cui al punto 1.1 e 1.2.

La Commissione di valutazione provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito nel caso in cui i soggetti risultino in numero maggiore.

## **Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari si rimanda comunque all'art. 4 dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno

<http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/qualificazione-sistema-tutela-sanitaria-i-servizi-rivolti-cittadini-paesi-terzi-portatori-disagio-mentale-eo-patologie-legate-alla-dipendenza>

che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

### **Art. 3 – Descrizione del Progetto**

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un numero massimo di tre soggetti del Terzo Settore, da individuarsi, mediante la selezione comparativa e nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 4 dell'Avviso ministeriale, nei territori provinciali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che non hanno espresso alcun soggetto gestore pubblico, pur aderendo formalmente al percorso progettuale, ai fini della co-progettazione e successiva collaborazione in qualità di partner del Comune di Ravenna di un progetto di rilevanza regionale nell'ambito del FAMI "Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza".

Le azioni ed attività proposte, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, dovranno riguardare la qualificazione del sistema di tutela sanitaria attraverso la sperimentazione di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcool.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano alcuni ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

- rafforzamento delle governance locali finalizzate al contenimento e alla gestione dell'impatto sul territorio delle situazioni di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcool, nonché alle attività di intercettazione sul territorio di potenziali destinatari della misura;
- potenziamento della professionalità delle aziende sanitarie locali e pianificazioni degli interventi della presa in carico psico-socio-sanitaria integrata con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale e medicina di assistenza primaria;
- sperimentazione di modelli di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione che garantiscano il contenimento del disagio;
- promozione del networking tra i servizi pubblici (Enti locali ed Aziende Sanitarie Locali) per favorire l'inserimento dei pazienti nei centri diurni e nelle strutture residenziali dei dipartimenti di salute mentale rafforzandone le competenze e le risorse;
- attivazione di unità mobili di supporto, con la presenza di equipe multidisciplinari, ai fini di una migliore gestione di prossimità di servizi.

Sarà inoltre richiesto ai soggetti selezionati il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Le azioni dovranno essere complementari e sinergiche con gli altri interventi finanziati attraverso il Fami e/ o altre fonti di finanziamento nei territori di cui al punto 1.1, formulando ipotesi migliorative, innovative e di potenziamento della rete dei servizi.

Inoltre, attraverso la presente procedura i soggetti selezionati dovranno supportare Il Comune di Ravenna dal punto di vista tecnico-progettuale ai fini della presentazione della proposta e in sede di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione delle attività complessive, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Tali interventi dovranno essere attivati anche in conformità con i Piani Sociali di Zona di cui all'art. 19 della L. 328/2000, ove già adottati.

Sulla base di tali presupposti, i soggetti del Terzo Settore saranno selezionati attraverso tre macro-criteri:

- a) requisiti professionali e organizzativi del soggetto proponente;
- b) la qualità, l'innovatività e la sostenibilità delle azioni;
- c) Economicità, congruità e coerenza tra attività proposte e costi preventivati.

Le modalità di valutazione e selezione dei partner sono esplicitate nella sezione di riferimento.

Tali criteri, come descritto nel relativo art. 8, dovranno contribuire alla selezione di un massimo di numero tre soggetti, in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sui territori indicati dal Comune proponente associato ed in accordo con gli altri Comuni aderenti.

Il Comune proponente associato si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alle proposte selezionate, in sede di co-progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare. Si specifica che l'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente avviso non costituisce impegno contrattuale, né finanziario di nessun genere verso i soggetti che parteciperanno alla presente selezione.

### **Art.4 - Durata del Progetto**

L'Autorità Responsabile del FAMI ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese fissato al **31 Dicembre 2021**.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dall'Autorità Responsabile in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione dell'Autorità Responsabile, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

A titolo puramente indicativo, il progetto dovrebbe avere durata di 30 mesi (periodo 01/07/2019 – 31/12/2021).

#### **Art.5 – Risorse economiche**

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale ON.3 Capacity building-lettera j) Governance dei servizi -Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alla dipendenza, ammontano a complessivi Euro 10.000.000,00 a livello nazionale.

Il progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento ed il suo valore complessivo sarà determinato in sede di co-progettazione.

Solo a fini indicativi si comunica che il progetto complessivo avrà presumibilmente un valore stimato di € 800.000,00, salvo rettifiche in sede di co-progettazione, comprendente ogni tipologia di spesa prevista dall'avviso ministeriale, mentre per le attività oggetto del presente avviso si ipotizza un importo presunto di € 358.477,00, in caso di ammissione al finanziamento, così ripartite a titolo puramente esemplificativo:

territorio provinciale di Parma € 127.593,00

territorio provinciale di Piacenza € 85.263,00

territorio provinciale di Reggio Emilia € 145.621,00

Il criterio per la suddivisione dell'importo presunto tiene conto per il 60% del tasso di accoglienza dei richiedenti asilo / titolari di protezione e per il 40% della percentuale di cittadini residenti provenienti da Paesi terzi, con riferimento ai territori provinciali dei Comuni di Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia rispetto al totale regionale.

Il Comune di Ravenna, ente capofila proponente associato, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni, e di rideterminare gli importi, in aumento o in diminuzione, dopo la conclusione della procedura di selezione, in sede di co-progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare .

#### **Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1° aprile 2019, al seguente indirizzo: Comune di Ravenna Ufficio Archivio e Protocollo Piazza del Popolo n. 1, 48121 Ravenna (Ra) con le modalità di seguito indicate.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Archivio Generale e Protocollo sono dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno quindi far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura:

**"NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI E PROPOSTA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI 2014-2020  
CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019"**

all'indirizzo:

**COMUNE DI RAVENNA UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO PIAZZA DEL POPOLO N. 1  
48121 RAVENNA (RA)**

entro e non oltre

**LE ORE 12,00 DEL GIORNO 1° APRILE 2019**

La consegna potrà essere effettuata tramite servizio postale o altro servizio ritenuto idoneo allo scopo; è ammessa la possibilità di consegna a mano. Il recapito a mano del plico dovrà essere effettuato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Archivio e Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00) presso Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna.

Resta inteso che il recapito del plico entro il suddetto termine rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da disguidi tecnici/postali, da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Non si darà quindi corso all'apertura del plico, che non risulti pervenuto entro le ore 12:00 del giorno fissato all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n. 1, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta, a pena d'esclusione, 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e contenenti quanto appresso indicato: **BUSTA 1** all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019**" contenente i documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, redatti secondo lo schema dell'ALLEGATO 1 (unitamente a tutti gli allegati in esso previsti). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata). L'allegato 1 deve essere redatto e sottoscritto anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I.

**BUSTA 2**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA FAMI CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019**", in cui inserire:

- Una relazione progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
  - Il piano dei costi previsti per l'intera durata progettuale, orientativamente per il periodo 01/07/2019 – 31/12/2021;
- da redigere secondo lo schema di cui all'ALLEGATO 2.

#### **Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione**

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 6, saranno aperti in seduta pubblica dal responsabile unico del procedimento (di seguito RUP) alle ore 8,00 del giorno 2 aprile 2019 presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di piazza del Popolo, 1 Ravenna.

2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Sarà redatto apposito verbale.

5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla busta "n. 2 - **CONTIENE PROPOSTA FAMI CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019**", e alla attribuzione dei relativi punteggi. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto con le modalità ed entro i termini indicati all'art. 6.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice, risultante da apposito verbale, formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del servizio Politiche per l'Immigrazione e la Cooperazione decentrata, e sarà comunicato ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna.

#### **Art. 8 - Criteri di valutazione e procedura di selezione**

Sarà costituita una Commissione unica di valutazione composta da tre membri di cui almeno due del Comune di Ravenna, che la presiede, ed uno preferibilmente indicato dai Comuni capoluogo dei territori provinciali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Dopo la visione dei documenti e l'apertura dei plichi effettuata dal RUP in seduta pubblica, le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione come sopra nominata, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un

punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

I criteri di valutazione debbono rispettare le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/ 100)

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

### 1- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA "PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE" (punteggio max 40 punti):

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti
<p><b>Curriculum e capacità di networking dell'organismo</b> candidato al partenariato e alla co progettazione, con particolare riferimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>numero e qualità</b> di progetti e servizi, anche innovativi, inerenti le tematiche e/o rivolti ai destinatari diretti ed indiretti dell'Avviso ministeriale, che il soggetto ha realizzato o sta realizzando a livello locale, regionale, nazionale;</li> <li>- <b>anni di esperienza</b> nella gestione di progetti e servizi a favore della popolazione target, beneficiari diretti ed indiretti dell'Avviso ministeriale;</li> <li>- gestione di progetti/interventi/servizi sul territorio <b>complementari</b>, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di implementazione di interventi integrati di assistenza territoriale;</li> <li>- capacità di attivare e gestire <b>reti di intervento</b></li> </ul>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	25
<p><b>Curricula delle professionalità</b> del gruppo di lavoro proposto dall'organismo candidato, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento di risorse professionali già attive sui territori con <b>esperienza</b> nel settore di riferimento;</li> <li>- <b>corrispondenza ed adeguatezza</b> dei profili professionali e della struttura organizzativa rispetto al settore di riferimento e all'avviso ministeriale;</li> <li>- <b>conoscenza</b> del sistema di progettazione, monitoraggio e rendicontazione FAMI.</li> </ul>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	15

### 2- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA "PROPOSTA PROGETTUALE" (punteggio max 50 punti):

<p><b>Azioni proposte</b>, anche sperimentali e/o innovative, con riferimento al rafforzamento e qualificazione del sistema dei servizi socio-sanitari e loro <b>sostenibilità</b> futura indicando strategie e strumenti possibili per generare effetti dopo la cessazione delle attività. Numero di destinatari, metodi e fattibilità della metodologia di intervento, con indicazione delle fasi di realizzazione, possibili risultati attesi delle azioni e delle sperimentazioni proposte con definizione di indicatori significativi, in relazione al contesto, ai fabbisogni territoriali e agli obiettivi specifici dell'Avviso ministeriale.</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>25</p>	
<p>Analisi del contesto territoriale, definizione di possibili <b>obiettivi</b> generali e specifici delle azioni proposte, coerenza tra azioni proposte, fabbisogni territoriali e obiettivi specifici dell'Avviso ministeriale, con riferimento ai fabbisogni specifici del sistema dei servizi socio-sanitari e dei cittadini di paesi terzi portatori di disagio mentale e/o patologie legate alle dipendenza da sostanze</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>25</p>	

### 3- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DEI COSTI (punteggio max 10 punti):

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti	
<p><b>Economicità, congruenza e coerenza</b> tra attività proposte e costi preventivati</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>10</p>	

Punteggio minimo per superare la selezione: 55 pt.

Per rispondere alle specifiche previsioni dell'Avviso ministeriale e per le esigenze progettuali rilevate, il Comune di Ravenna si riserva di selezionare un numero massimo di quattro soggetti del Terzo Settore, in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sull'intero territorio dei Comuni aderenti alla proposta progettuale. Dovranno inoltre garantire immediata e continua disponibilità a partecipare alla fase di co-progettazione, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'esito della presente procedura di selezione sul sito comunale, al fine di consentire la presentazione della proposta progettuale nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso ministeriale.

Ai soggetti selezionati verrà richiesto anche di supportare l'ente capofila nelle attività tecnico-progettuale, ai fini della presentazione della proposta, e di monitoraggio e rendicontazione, in caso di approvazione del progetto.

#### **ART. 9 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- A. Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- B. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- C. prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- D. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'Art. 6 del presente Avviso;
- E. prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

#### **ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI**

1) Il Comune di Ravenna si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati.



L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

2) Il Comune di Ravenna provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale

#### **Art. 11 – Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Ravenna ([www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)) e su eventuali altri siti indicati dai Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Il Comune di Ravenna, inoltre, provvederà a pubblicare sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **Art. 12 – Richiesta di eventuali chiarimenti**

Eventuali chiarimenti relativi al presente avviso possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email agli indirizzi [pfasano@comune.ra.it](mailto:pfasano@comune.ra.it) e [samanthabaldрати@comune.ra.it](mailto:samanthabaldрати@comune.ra.it) a decorrere dalla data di pubblicazione e sino al giorno 27 marzo 2019. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Ravenna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

#### **Art.14 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Daniela Poggiali, dirigente del servizio Politiche per l'Immigrazione e la Cooperazione decentrata email: [danielapoggiali@comune.ra.it](mailto:danielapoggiali@comune.ra.it) telefono: 0544-482584.

#### **ART. 15 - ALLEGATI**

Costituiscono allegati al presente avviso i seguenti documenti:

- ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (fac- simile) - da inserire nella Busta chiusa n. 1 – "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019**";
- ALLEGATO 2 - SCHEDA PROGETTO E PIANO DEI COSTI (fac-simile) - da inserire nella Busta chiusa n. 2 "**CONTIENE PROPOSTA FAMI CAPACITY BUILDING TUTELA SANITARIA 2019**".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Arch. Daniela Poggiali